

Non essendovi osservazioni in contrario si dà lettura del disegno di legge (Vedi *Stampato* n. 33-A.)

**Stelluti-Scala.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Stelluti-Scala.

**Stelluti-Scala.** L'onorevole presidente e la Camera ricorderanno che, per desiderio del Governo, fu differito lo svolgimento di una mia interpellanza intorno allo andamento dei lavori del catasto, ed alla perequazione fondiaria ad immediatamente prima della discussione del bilancio delle finanze.

Ora io vorrei rivolgere una preghiera al Governo come alla Camera ed anche al collega Pavia, il quale presentò pure una interpellanza intorno allo stesso argomento. È inutile illudersi: le ore ormai precipitano. L'argomento della perequazione fondiaria è di tale importanza che non può esser trattato fuggacemente.

Quindi se il ministro e la Camera lo consentono, io proporrei di non pregiudicare ora, nelle condizioni attuali, la discussione di un argomento di questa gravità, il quale senza dubbio terminerà con qualche mozione, con qualche indispensabile risoluzione della Camera. Prego quindi di rimandarla al riaprirsi della Sessione parlamentare in novembre, colla condizione però di iscrivere la mia interpellanza all'ordine del giorno del primo lunedì che sarà, a novembre, dedicato allo svolgimento delle interpellanze.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

**Boselli, ministro delle finanze.** Non ho alcuna difficoltà a consentire nella proposta dell'onorevole Stelluti-Scala, che è mosso da un giusto apprezzamento sull'importanza della questione della quale si tratta.

Ma io sono debitore di una risposta anche all'onorevole Pavia che cortesemente aveva concertato con me di discutere dell'andamento dei lavori catastali nella provincia di Cremona in occasione appunto della discussione del bilancio delle finanze. Se l'onorevole Pavia però consente nella proposta dell'onorevole Stelluti-Scala, di rimandare impregiudicata la questione alla prima seduta in cui a novembre ci saranno le interpellanze, io lo assicuro che la provincia di Cremona non avrà alcun danno dall'indugio della risposta; che a novembre non mancherò al mio dovere di accettare ampia la discussione intorno a questo argomento.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Pavia.

**Pavia.** Prendo nota delle parole dell'onorevole Boselli, ed acconsento al differimento di questa discussione al primo lunedì in cui, a novembre, si tratteranno le interpellanze.

**Presidente.** Rimane dunque così stabilito. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale del bilancio delle finanze.

Passeremo ora all'esame dei capitoli.

TITOLO I. *Spesa ordinaria.* — Categoria prima, *Spese effettive.* — *Spese generali di amministrazione.* — *Ministero.* Capitolo 1. Personale di ruolo del Ministero, delle Intendenze di finanza e dell'amministrazione esterna del catasto (*Spese fisse*), lire 5,901,464. 76.

Capitolo 2. Personale dei diurnisti avventizi retribuiti a cottimo e degli inservienti straordinari, lire 450.000.

Capitolo 3. Spese d'ufficio, lire 90,000.

Capitolo 4. Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze, lire 46,665.

*Intendenze di finanza.* — Capitolo 5. Spese d'ufficio (*Spese fisse e variabili*), lire 316,500.

Capitolo 6. Fitto di locali non demaniali (*Spese fisse*), lire 112,924.

*Uffici tecnici di finanza.* — Capitolo 7. Personale di ruolo (*Spese fisse*) lire 884,859.

Capitolo 8. Assegni e compensi ai disegnatori fuori ruolo, agli scrivani, agli inservienti ed al personale avventizio, 312,000 lire.

Capitolo 9. Indennità di viaggio e di soggiorno, e compensi al personale tecnico di ruolo e straordinario, lire 497,000.

Capitolo 10. Spese d'ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti, 32,000 lire.

Capitolo 11. Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici, (*Spese fisse*), 21,000 lire.

*Amministrazione per la formazione del catasto.* — Capitolo 12. Personale tecnico di ruolo dell'amministrazione catastale (*Spese fisse*), lire 824,030.

Capitolo 13. Spesa pel Consiglio superiore dei lavori geodetici, lire 500.

Capitolo 14. Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto (Leggi 4 gennaio 1880 e 1° marzo 1886, n. 5222 e 3682) (*Spesa obbligatoria*), lire 6,088,000.

Capitolo 15. Spese per gratificazioni e remunerazioni straordinarie e per sussidi al